

**♦ BANDA LARGA  
VALE L'1,5% DEL PIL**

Il ritardo nello sviluppo della banda larga costa all'Italia tra l'1 e l'1,5% del Pil. È la stima fatta dalla Commissaria europea per l'agenda digitale, Neelie Kroes, nel suo intervento al Forum della Confindustria Digitale a Roma durante il quale ha anche sottolineato come "il 41% degli italiani adulti non usa mai internet". Kroes ha poi affermato che nel settore Ict entro il 2015 serviranno 700.000 professionisti: "Una grande opportunità per l'Italia". Uno dei problemi principali è quello delle infrastrutture che consentono la banda larga "del 10% inferiore rispetto a Francia e Germania".

